



Comune di Aragona  
(Libero consorzio comunale di Agrigento)

## Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 13 del 02 luglio 2024

**Oggetto:** *Deliberazione di Consiglio Emergenza installazione antenne*

L'anno duemilaventiquattro addì due del mese di luglio con inizio della seduta alle ore 19.06, nella Casa Comunale, convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale di Aragona in seduta pubblica.

Risultano presenti/assenti, all'avvio della trattazione del punto in oggetto, i Sigg.:

1	Di Giacomo Pepe Stefania	P	2	Volpe Gioacchino	A
3	Chiara Raimondo	P	4	Sardo Maria	P
5	Contino Antonino	A	6	Morreale Francesco Maria	P
7	Gallo Caterina	P	8	Miccichè Alfonso	A
9	Parello Salvatore	P	10	Gaziano Rosalia	P
11	Attardo Giuseppe	A	12	Buscemi Raimondo	P

Presenti: N. 08

Assenti: N 04

- ✓ Assume la Presidenza la Presidente del Consiglio dottoressa Di Giacomo Pepe Stefania, che verificata la regolarità degli adempimenti propedeutici ed assistito dal Segretario Generale Dott. Giuseppe Vinciguerra dichiara valida la seduta
- ✓ Partecipa alla seduta: Sindaco Pendolino Giuseppe, Assessori : Virone Francesco, Miccichè Giuseppe, Sardo Maria, Galluzzo Angelo;
- ✓ Si procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei sigg.ri Gallo Caterina, votati per alzata e seduta all'unanimità dei presenti

**Il Consigliere Morreale** propone il prelievo del punto 7 dell'odg approvazione PEF;

**Il Consigliere Parello** ritiene importante la discussione sull'emergenza Antenne;

**Il Consigliere Morreale** ritira proposta di prelievo del punto 7 approvazione PEF;

Entra il consigliere Volpe Gioacchino, il numero dei Consiglieri presenti è di 9, sono le ore 21.28.

Esce il Consigliere Buscemi, e la Consigliera Gaziano rientra il Consigliere Attardo il numero dei Consiglieri presenti è di 8, sono le ore 21.29.

**Il Presidente** del Consiglio Comunale illustra la Proposta di Deliberazione di Consiglio n.08 del 9/05/2024 reg. gen. proposte n. 06 del 31/05/2024 a firma del Presidente del Consiglio Comunale che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente dà atto del parere favorevole di regolarità tecnica, e constatato che nessuno dei Consiglieri presenti chiede d'intervenire, dichiara aperta la votazione per alzata di mano;

L'esito delle operazioni di voto è il seguente n. 8 voti favorevoli (Chiara, Volpe, Morreale, Gallo, Attardo Sardo, Di Giacomo, Parello) nessun contrario

**Vista** la *Proposta di Deliberazione di Consiglio n.08 del 9/05/2024 reg. gen. proposte n. 06 del 31/05/2024 a firma del Presidente del Consiglio Comunale che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;*

**Visti:**

Il T.U.EE.LL. approvato con D.lgs 267/2000;

La L.r. n. 30 del 23/12/2000 che detta nuove norme sull'Ordinamento degli Enti locali e s.m. e i.;

L'O.R.EE.LL. così come modificato ed integrato dalla legge reg.le 48/91, con le norme della legge 142/90 e s.m.i.;

Con numero 8 voti favorevoli nessun contrario espressi per alzata di mano dei consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori sopra citati;

#### **DELIBERA**

Di approvare e fare propria integralmente la Proposta di Deliberazione di Consiglio n.08 del 9/05/2024 reg. gen. proposte n. 06 del 31/05/2024 a firma del Presidente del Consiglio Comunale che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ARAGONA



COMUNE DI ARAGONA  
-Libero Consorzio comunale di Agrigento-

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 08 del 28/05/24

Reg. Gen. Proposte n° 06 del - 31/5/2024

Oggetto: EMERGENZA INSTALLAZIONE ANTENNE

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ad esito della consultazione pubblica avviata con delibera n.89/18/CONS. ha approvato la delibera n 231/18/CONS le procedure per l'assegnazione e le regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande 694-790 MHz 3600-3800 mhz e 26.5-27.5 GHz per sistemi di comunicazione elettroniche di quinta generazione (5G);

che la tecnologia di comunicazione 5G è in fase di sperimentazione dal 2017 e si è aggiunta agli standard esistenti per tecnologie 2G, 3G, e 4G prevedendone la sostituzione nell'arco di pochissimo tempo;

che come noto, numerosi attendibili e qualificati studi medico-scientifici nazionali ed internazionali attestano la potenziale nocività per la salute umana delle onde elettromagnetiche, emessi da tecnologie di comunicazione senza fili con rischi per il sistema neurologico, immunitario endocrinologico e persino genotossici - tumorali e un aumento di fenomeni di elettrosensibilità nella popolazione;

Che il 5G si basa su microonde a radio frequenze più elevate dei precedenti standard tecnologici, anche dette onde millimetriche, che comportano due implicazioni principali, maggiore energia trasferita ai mezzi in cui le radiofrequenze vengono assorbite (in particolare i tessuti umani) e minore penetrazione nelle strutture solide per cui vi è la necessità di un maggiore numero di ripetitori (a parità di potenza) per garantire il servizio;

che secondo le previsioni e stando ad alcune dichiarazioni rilasciate agli organi di stampa dai vertici delle aziende di wireless, ciò potrebbe comportare l'innalzamento dei limiti di legge per la soglia d'irradiazione elettromagnetica dagli attuali e cautelativi 6V/m ai più elevati e rischiosi 61 V/m a cui la popolazione potrebbe essere esposta 24 ore la giorno 7 giorni su 7;

che nei paesi industrializzati e occidentali sempre più cittadini negli ultimi decenni manifestano l'insorgenza di sintomi correlati all'esposizione ubiquitaria di campi elettromagnetici, definiti clinicamente dalla letteratura scientifica come sintomi di

AA

“ipersensibilità elettromagnetica” ovvero Elettro – Iper - Sensibilità o più comunemente nota come Elettrosensibilità, e che i più comuni sintomi sono mal di testa, eruzioni cutanee, difficoltà di concentrazione, insonnia, acufeni, tachicardia, stordimento e difficoltà digestive;

che è stato dimostrato in quattro studi (Rea 1991 Havas 2006, 2012, Mc Carty et al. 2011) che è possibile identificare persone con ipersensibilità elettromagnetica e dimostrare che possono essere testati usando risposte obiettive, misurabili, dimostrando che questi soggetti sono realmente ipersensibili se confrontati con normali controlli;

che altri studi dimostrano che ci sono veri e propri cambiamenti fisiologici nei soggetti con elettrosensibilità e che due studi (De Luca, Raskovic, Pacifico, Thai, Korkina 2011 e Iragary, Caccamo, Belpomme 2018) hanno dimostrato che potrebbero suggerire una predisposizione genetica;

che i ricercatori stimano che circa il 3% della popolazione mondiale ha gravi sintomi associati alla Elettrosensibilità mentre un altro 35% della popolazione ha sintomi moderati come deficit del sistema immunitario o malattie croniche;

che come avviene per altre ipersensibilità ambientali, l'Elettrosensibilità presenta una varietà di sintomi ed è spesso associata alla Sensibilità Chimica Multipla alla Fibromialgia e alla Sindrome da Fatica Cronica;

che il Parlamento Europeo nella Risoluzione del 2009 e l'Assemblea del Consiglio d'Europa con la Risoluzione n. 1815 del 2011 hanno richiamato gli stati membri a riconoscere l'Elettrosensibilità come una disabilità, al fine di dare pari opportunità alle persone che ne sono colpite;

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali, per mezzo dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, rispondendo ad una richiesta avanzata dalla Rete No Elettrosmog italiana sul riconoscimento dell'Elettrosensibilità come disabilità, il 16/6/2015 ha affermato di non disconoscere “l'importanza della tematica”;

che un considerevole numero di studi medico-scientifici internazionali ritiene l'elettrosmog una causa di quattro effetti fisiologici primari; la perdita di tenuta della barriera ematoencefalica, l'interferenza con la produzione di melatonina, la destabilizzazione della regolazione delle membrane cellulari e danni genetici. Inoltre i campi elettromagnetici interferirebbero con la funzione riproduttiva, compromettendo gravemente il sistema immunitario, endocrino, cardiovascolare e le funzioni neurologiche degli esseri umani. Ne conseguono sintomi di malessere e patologie che variano da un livello medio ad uno grave, come mal di testa, nausea, perdita di concentrazione e di memoria, disturbi dell'umore e cardiaci, sino ai tumori cerebrali, tiroidei e delle ghiandole paratiroidee e a ingenti danni arrecati al DNA;

**VISTO** che proprio per le peculiari caratteristiche di tali nuove tecnologie altamente rischiose per umanità ed ecosistema, questo Comune, già sensibile al tema e nell'ottica di voler tutelare la salute della propria comunità e dell'ambiente circostante con delibera di Consiglio n.03 del 06/02/2024 ha deliberato: “si dà atto di indirizzo all'Amministrazione Comunale di attivare opportune procedure di ricorso in termini sia giuridici che tecnici al fine di bloccare l'installazione ed attivazione della stazione radio base per la telefonia mobile a servizio del gestore Iliad Italia spa su un edificio di via Carlo V. In tal senso dà indirizzo, altresì, all'Amministrazione comunale di adoperarsi ad individuare tecnici professionisti al fine di supportare e guidare gli uffici e l'Amministrazione comunale a resistere all'installazione dell'impianto. Infine di coinvolgere l'Asp di Agrigento servizio di igiene e sanità e servizio di prevenzione al fine di attivare indagini mirate e conoscitive al fine di verificare eventuali situazioni di inquinamento elettromagnetico nel territorio comunale ed in particolare nell'area oggi interessata dalla presenza di 4 antenne. Individuare anche un tecnico professionista che provveda tempestivamente e poi successivamente in tempi cadenzati alla misurazione dei campi elettromagnetici derivanti dal funzionamento di tali impianti”.

#### **CONSIDERATO CHE**

secondo quanto disposto dal Decreto per la semplificazione e l'innovazione digitale “Legge n.76 del 16 Luglio 2020”, i Comuni sono tenuti ad assicurare il corretto insediamento urbanistico territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici con riferimento ai siti sensibili individuati in modo specifico;

si individua l'Arpa come Ente adibito a rilasciare parere tecnico in merito alla compatibilità di un progetto inerente la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e alla modifica degli impianti, attraverso la verifica dei campi elettromagnetici;

si individua il Comune quale ente competente in ambito territoriale al rilascio dell'autorizzazione per l'installazione e la modifica degli impianti per telecomunicazione e radiodiffusione;

spetta al Sindaco, nella Sua veste di Ufficiale di Governo e massima autorità sanitaria locale in ossequio all'art. 32 della Costituzione ed al principio di precauzione sancito dal diritto comunitario e dall'art. 3 ter del D.L.vo 152/2006 al fine di

fronteggiare la minaccia di danni gravi ed irreversibili per i cittadini, di adottare l'adozione delle migliori tecnologie disponibili e di assumere ogni misura e cautela volta a ridurre significativamente e, ove possibile, eliminare l'inquinamento elettromagnetico e le emissioni prodotte ed i rischi per la salute della popolazione;

#### **PRESO ATTO CHE**

l'Amministrazione Comunale:

- ha tenuto diversi incontri con i cittadini;
- il 10 maggio ha organizzato una marcia per dire No alle antenne;
- ha avviato una petizione popolare;
- ha tenuto un incontro con l'Avv. Pisani del foro di Catania che ha difeso il Comune di Modica avanti al Tar, riuscendo a fermare i lavori di installazione antenna;

#### **Visti:**

il TUEL;

la L.R. 7/92;

La L.r. 30/2000;

L'O.R.EE.LL. Così come modificato ed integrato dalla legge reg.le 48/91, con la legge 142/90 e s.m.i.;

il vigente statuto comunale;

Visto il vigente PTPCT del Comune di Aragona;

Tutto ciò premesso

#### **PROPONE**

*per quanto sopra riportato che ne sostiene la motivazione*

sottoporsi all'esame del Consiglio Comunale di Aragona per l'approvazione, la seguente proposta:

**dare atto di indirizzo e fare impegnare l'Amministrazione Comunale di Aragona a sostenere presso il Governo Nazionale e tutti gli organi Istituzionali preposti alle decisioni sulle RADIO FREQUENZA/MICROONDE:**

- a. una moratoria contro l'aumento dei limiti di campo elettromagnetici degli attuali 6v/m ai 15V/m;
- b. Il ripristino dei 6 minuti per i valori mediati di esposizione al campo elettrico, al posto delle 24 ore;
- c. A riaffermare la tutela e la salvaguardia della salute umana e della tutela ambientale come valori di rilievo costituzionale, nonché beni inalienabili inoltrando la presente mozione ai Ministeri di ambiente, del territorio e della tutela del Mare, della salute dello sviluppo economico anche a forma di tutela per i destinatari e valga, altresì, ad interrompere e/o impedire il decorrere di qualsivoglia termine di prescrizione e/decadenza, considerato altresì che i destinatari della presente saranno ritenuti responsabili a seguito della mancata adozione dei predetti provvedimenti;
- d. A provvedere a redigere un nuovo regolamento che preveda l'installazione delle antenne fuori il centro abitato in zone non fortemente antropizzate ;



La Presidente del Consiglio Comunale  
*dott.ssa Stefania Di Giacomo Pepe*

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Parere di regolarità contabile
<p>Si esprime ai sensi dell'art. 49 del TUEL (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra per quanto attiene ai profili di procedura.</p> <p>Il Responsabile del 1° Settore Affari Generali, Legali e contenzioso urp comunicazione pubblica e privacy dott. Domenico Alfano</p>	<p>Si esprime ai sensi dell'art. 49 del TUEL (e ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE</p> <p>il Responsabile del 2° settore Ragioneria Finanze/Entrate IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO Geom. Salogero Alongi</p>



copia estratta dal sito [www.comune.aragona.it](#)

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

*D.ssa Di Giacomo Pepe Stefania  
copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*Dott. Gioacchino Volpe  
copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Giuseppe Vinciguerra  
copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ (Reg. Pub. N. \_\_\_\_\_ )

Lì

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

**Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.**
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.**
- Sono decorsi 15 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.**

Lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

*Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.*

*Aragona, lì*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI**